



'BEATRICE ORSINI SACCHETTI LA REGINA NERA' di Andrea Cotticelli [di]

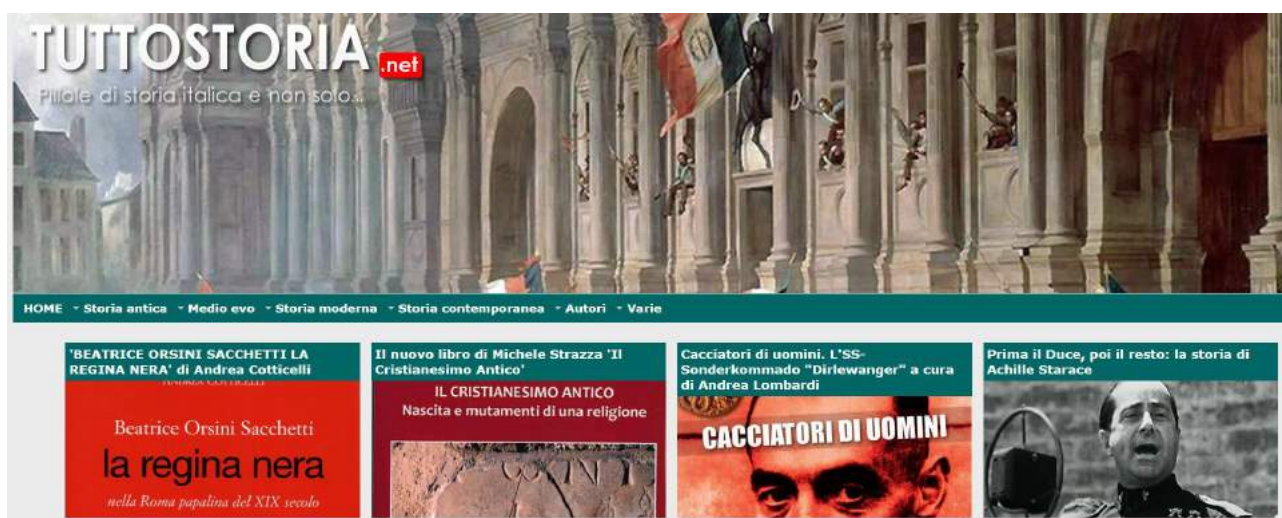
Titolo: Beatrice Orsini Sacchetti la regina nera nella Roma papalina del XIX secolo
Autore: Andrea Cotticelli
Editore: De Luca Editori D'Arte
Patrocinio: Fondazione Giulio e Giovanna Sacchetti Onlus

Argomento: Biografia
Formato: Brossura, Illustrato
Pagine: 448
Pubblicazione: 2018
Luogo: Roma
ISBN: 978-88-6557-392-1
Prezzo: € 38,00

Nella seconda metà dell'Ottocento, durante i pontificati di Pio IX e Leone XIII, la marchesa Beatrice Sacchetti nata principessa Orsini seppe muoversi con abilità e ingegno nel complicato labirinto dell'aristocrazia romana, difendendo con fierezza la bandiera del Papato, tanto da meritare il titolo di "Regina Nera" tra la nobiltà nera di Roma. Discendente di una delle più illustri e antiche famiglie d'Italia, Beatrice era la figlia del Senatore di Roma e Principe Assistente al Soglio Pontificio, nipote del più ricco banchiere dell'Urbe e moglie del Foriere Maggiore dei Sacri Palazzi Apostolici. L'ingresso di Beatrice nella famiglia Sacchetti portò grande lustro alla casata e il suo salotto, nell'affascinante scenario delle sale affrescate di Palazzo Sacchetti in via Giulia a Roma, accolse i grandi nomi della nobiltà e del clero, ufficiali dell'esercito pontificio, diplomatici stranieri, artisti e intellettuali. Donna affascinante e di carattere volitivo, alla dissoluzione dello Stato Pontificio prese a cuore la causa del Pontefice, manifestando costantemente la sua fedeltà e devozione al Papa e alla Santa Sede e si rivelò un punto di riferimento per tutta la nobiltà nera che, per protesta contro gli usurpatori di Roma, stabilirono all'unanimità di chiudere i portoni dei loro palazzi in segno di lutto. Sullo sfondo delle vicende del periodo risorgimentale e postunitario che hanno caratterizzato Roma nel XIX secolo, Beatrice riuscì anche a riportare il casato dei Sacchetti a una situazione di fasto e di potere appartenuta ai lontani tempi dell'avo cardinale Giulio Sacchetti, che per due volte nel Seicento aveva mancato il soglio pontificio. Grazie alla sua politica matrimoniale, applicata alla numerosa prole, i Sacchetti si imparentarono con le più influenti famiglie del patriziato sia romano che fiorentino, rigenerando addirittura il casato dei Barberini sull'orlo dell'estinzione, consolidarono le loro risorse patrimoniali e soprattutto il loro prestigio in seno alla Corte Pontificia, ricoprendo ruoli di primo piano che hanno saldamente mantenuto fino agli inizi del XXI secolo. Documento inserito il: 14/11/2018

TAG: [beatrice orsini sacchetti](#), [regina nera](#), [stato pontificio](#), [andrea cotticelli](#)

[f](#) Condividi: 5 [t](#) Tweet [g+](#)



TUTTOSTORIA.NET – 14 NOVEMBRE 2018
HOME PAGE e APPROFONDIMENTI/RECENSIONI LIBRARIE

Link: <http://www.tuttostoria.net/storia-approfondimenti.aspx?code=2808>